

MANDURIA IL BILANCIO DI PASTORELLI

Vino «Primitivo» cresce la qualità, ma il caldo penalizza la raccolta e anticipa la vendemmia

MAURIZIO PASCULLI

● **MANDURIA.** Si è appena conclusa la vendemmia 2026 del **Primitivo di Manduria** con un bilancio particolarmente positivo sul piano qualitativo, testimoniato da uve sane, integre e caratterizzate da gradazioni elevate.

Lo certifica il **Consorzio di Tutela** del Primitivo di Manduria al termine della raccolta. «La vendemmia, iniziata in anticipo rispetto alle consuete tempistiche consegna un quadro, complessivamente, favorevole sotto il profilo sanitario e qualitativo. Sul fronte quantitativo, invece, si registra una flessione di circa il 20 per cento rispetto allo scorso anno. Le particolari congiunture climatiche hanno favorito il ciclo vegetativo. Le alte temperature estive hanno determinato un anticipo delle operazioni di raccolta, senza compromettere lo stato delle uve né le loro caratteristiche organolettiche. Le prime valutazioni indicano, quindi, un'annata di apprezzabile livello, con prospettive particolarmente interessanti per i vini in termini di struttura, concentrazione e intensità aromatica».

Il dato relativo alla crescita dell'imbottigliato ha suscitato, però reazioni contrastanti. «Il vulnus - spiega la presidente del Consorzio, Novella Pastorelli - è che alla crescita dei volumi immessi sul mercato non è, ancora, corrisposto un analogo incremento del valore riconosciuto alle uve. Si tratta, tuttavia, di due indicatori differenti.



Novella Pastorelli

L'aumento dell'imbottigliato rappresenta un segnale positivo per la tenuta e la capacità commerciale della denominazione, ma non determina automaticamente e nell'immediato una crescita del prezzo delle uve. In questo quadro assumono particolare rilievo gli ultimi dati disponibili: il Primitivo Igp registra complessivamente una crescita del 6 per cento, mentre il **Primitivo di Manduria** Dop raggiunge un incremento del 12,6 per cento. Numeri che devono essere considerati non come un punto di arrivo, ma come una base dalla quale partire. Dimostrano la capacità di resistere e crescere sui mercati e, nello stesso tempo, indicano che la sfida dei prossimi anni sarà quella di trasformare la crescita commerciale in crescita del valore, affinché i risultati raggiunti producano benefici concreti lungo l'intera filiera».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

